Cuneo, lì 12 ottobre 2006

TURISMO

Candidatura Langhe e Roero Patrimonio Unesco: presentazione ad Alba

Il 20 ottobre alla Fondazione Ferrero nell'ambito della Fiera nazionale del tartufo bianco d'Alba

Cuneo – Venerdì 20 ottobre sarà presentato ad Alba (Fondazione Ferrero), nell'ambito della 76° edizione della Fiera nazionale del tartufo bianco, la candidatura di Langhe e Roero Patrimonio Unesco. I territori delle province di Cuneo, Asti e Alessandria sono pronti a firmare un protocollo d'intesa e venerdì 20 ottobre alle 16 presso la Fondazione Ferrero verrà presentata ufficialmente ai cittadini, agli enti locali e alla stampa la candidatura del paesaggio vitivinicolo del Piemonte a Patrimonio Unesco. Sarà l'occasione, per i cittadini del territorio candidato, di conoscere nel dettaglio il progetto e le sue implicazioni per il futuro.

All'incontro parteciperanno i responsabili delle istituzioni che stanno seguendo l'iter di candidatura, il presidente della Provincia di Cuneo on. Raffaele Costa e l'assessore alle Politiche territoriali della Regione Piemonte Sergio Conti. Sono attesi Giuseppe Rossetto sindaco di Alba, Aldo Sartore presidente Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero, Maria Boella Cerrato presidente Club Unesco Cuneo, Giancarlo Drocco direttore Associazione Commercianti Albesi. A presentare il progetto di candidatura dal punto di vista tecnico saranno Daniele Manzone, curatore del progetto per conto della società Ideazione di Alba e Manuel Roberto Guido, dell'Ufficio Lista del Patrimonio Unesco presso il ministero per i Beni Culturali. Coordinerà i lavori Alberto Cirio, membro del Comitato provinciale a supporto della candidatura Unesco.

Saranno inoltre ad Alba i rappresentanti di alcuni siti italiani e stranieri già riconosciuti come Patrimonio dell'umanità (Fabio Minuti, assessore all'Urbanistica di Siena, città inserita nella Lista del patrimonio Unesco dal 1995 e Nuno Fazenda, membro della Commissione di Coordinamento della Regione Portogallo del Nord, territorio dell'Alto-Douro, sito inserito nella Lista

Cuneo, lì 12 ottobre 2006

del Patrimonio Unesco dal 2001) che offriranno ai cittadini testimonianze dirette dei vantaggi e delle responsabilità che il riconoscimento prevedono.

Il progetto Langhe Patrimonio Unesco unisce le tre Province di Cuneo, Asti e Alessandria con lo scopo di vedere riconosciuta l'unicità e l'integrità del loro paesaggio vitivinicolo come patrimonio dell'umanità. Si tratta di luoghi dove sono coltivati alcuni fra i vitigni più prestigiosi al mondo: Barolo e Barbaresco, Moscato e Arneis, Dolcetto e Barbera. Sono pochi i paesaggi vitivinicoli iscritti nella lista del Patrimonio mondiale: la zona dell'Alto Douro in Portogallo, i vigneti dell'isola vulcanica di Pico nelle Azzorre, la zona del Tokaj in Ungheria, quella di Saint Emilion in Francia e la valle del Medio Reno in Germania. Per l'Italia l'inserimento nella lista del paesaggio vitivinicolo del Piemonte meridionale sarebbe un'assoluta novità. Le aree più attive nel sostenere il progetto di candidatura sono Langhe e Roero, consapevoli del richiamo anche turistico che tali terre e l'enogastronomia ad esse collegate rappresentano. (607-xy06)